



Aree Protette Appennino Piemontese

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CAT. B, POSIZIONE GIURIDICA B1 – PROFILO PROFESSIONALE “ESECUTORE TECNICO”

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 72 del 10.3.2021 l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino piemontese (da ora Ente) rende noto che è indetto il seguente concorso pubblico per esami per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto a tempo pieno di “Esecutore tecnico”, Cat. B – posizione giuridica B1.

L'ammissione al concorso pubblico in oggetto e l'espletamento delle relative procedure sono disciplinati dai seguenti articoli:

Art. 1

(Mansioni e requisiti di ammissione)

Il vincitore del concorso dovrà svolgere le mansioni tipiche del personale di Categoria giuridica B1 connesse a tutte le funzioni dell'Area tecnica dell'Ente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, del tipo di quelle di seguito indicate:

- la conduzione di trattori agricoli e forestali;
- l'utilizzo di motosega portatile e arnesi da taglio;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio forestale secondo le normali tecniche forestali;
- lavori di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria di aree attrezzate, giardini, aree verdi, ecc.;
- lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piste, sentieri, parcheggi, posti di osservazione e di sosta, ecc.;
- lavori di manutenzione e pulizia di impianti, macchine, automezzi, attrezzature e in genere di tutti i beni mobili e immobili gestiti dall'Ente;
- operazioni manuali e con l'ausilio di macchinari o attrezzature riguardanti l'attività agricola, rurale, di gestione della fauna;
- lavori di falegnameria, officina, edilizia e attività connesse alla fruizione delle Aree protette gestite dall'Ente;
- ogni altra attività, rientrando nella tipologia di prestazioni fungibili di categoria giuridica B1 richiesta, come da profilo professionale “Esecutore tecnico” in allegato al presente bando (Allegato A).

Per poter partecipare al presente concorso pubblico occorre possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla stessa:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono comunque godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti e dimostrare un'adeguata conoscenza della lingua italiana, letta parlata e scritta;

b) godimento dei diritti politici e civili;

c) aver compiuto l'età di 18 anni;

d) essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

e) Diploma di Istruzione Secondaria di Primo Grado;

f) possesso di specifica abilitazione all'utilizzo di trattori agricoli o forestali a ruote e a cingoli (articolo 73, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);

g) possesso specifica formazione all'utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento (U-F2) (Allegato F - Regolamento forestale D.P.G.R. 20/9/2011 n. 8/R della Regione Piemonte) ovvero formazione "specificata" dei lavoratori per il settore ATECO 2007 - A02 (Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali) ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera b) e comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (formazione teorico-pratico per l'utilizzo di motosega, decespugliatori, tosasiepi, motocoltivatori a motore inferiori a 9KW, nebulizzatori a motore);

h) possesso della patente di cat. B;

i) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;

l) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da altro impiego statale;

m) avere idoneità fisica alla mansione specifica del profilo di cui all'oggetto, rilasciata ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con riferimento alle attività di Esecutore Tecnico e non avere prescrizioni né limitazioni alle mansioni proprie del profilo (con successivo accertamento da parte del medico competente dell'Ente) ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa;

Tali requisiti, inoltre dovranno essere posseduti anche al momento della eventuale assunzione.

Art. 2

(Presentazione delle domande)

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente lo schema "Allegato D" al presente bando.

La domanda dovrà pervenire tassativamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso del concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, Concorsi ed Esami, tramite una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'esclusione dal concorso:

- trasmissione da casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, non aziendale, alla casella di posta elettronica certificata istituzionale dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese esclusivamente al seguente indirizzo: areeprotetteappenninopiemontese@pec.it, in conformità e per quanto stabilito dalla normativa vigente art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della pec di trasmissione va indicata la dicitura "Concorso pubblico per n. 1 posto di Esecutore Tecnico, Cat. B1" nonché il cognome e il nome del candidato mittente (La domanda di ammissione dovrà essere sottoscritta in originale con firma autografa e trasmessa scansionata in pdf ovvero sottoscritta con firma digitale valida ai sensi della vigente normativa artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.; tutta la documentazione dovrà essere trasmessa in formato pdf);
- servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (non fa fede la data del timbro postale) indirizzata all'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese, via Umberto I n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL). Non sarà ritenuta valida la data di spedizione. Non saranno prese in considerazione domande non presentate oppure non pervenute, per qualsiasi ragione non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, entro il termine indicato. La domanda dovrà essere inserita in busta chiusa, indicando dettagliatamente sull'esterno la seguente dicitura: "Concorso pubblico per n. 1 posto di Esecutore Tecnico, Cat. B1", nonché il mittente.

Alla domanda di ammissione va allegata copia fotostatica documento di identità in corso di validità.

La data di arrivo delle domande sarà comprovata:

- dalla registrazione di Protocollo, per le domande pervenute tramite raccomandata con avviso di ricevimento;
- dalla ricevuta di avvenuta consegna del sistema di posta elettronica certificata per le domande pervenute via PEC.

Le domande presentate o pervenute dopo il termine delle ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso del concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, Concorsi ed Esami, anche se recanti timbro postale con data antecedente, non saranno prese in considerazione.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso, oltre all'assenza dei requisiti prescritti:

- la presentazione della domanda oltre il termine perentorio previsto dal bando;
- l'omissione nella domanda di partecipazione della firma del candidato quale sottoscrizione della domanda medesima;
- l'omissione dell'indicazione della procedura concorsuale alla quale si intende partecipare;
- la mancata presentazione di fotocopia del documento di identità in corso di validità, valutata secondo la vigente normativa.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per le domande pervenute oltre il prescritto termine, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non è consentita alcuna regolarizzazione delle domande di ammissione al concorso, né degli allegati che presentino omissioni e/o incompletezze rispetto a quanto espressamente previsto e richiesto a pena di esclusione dal presente bando. Tuttavia tali omissioni non comportano l'esclusione dal concorso qualora il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicito nella dichiarazione afferente altro requisito o risulti nel contesto della domanda o dalla documentazione allegata.

E' pertanto fatto obbligo ai candidati – consapevoli che in caso di false dichiarazioni, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadranno dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera – di dichiarare, pena la non ammissione al concorso:

1. il cognome e il nome;
2. il luogo e la data di nascita;
3. la propria residenza;
4. di essere cittadino italiano (o di essere in possesso del titolo di equiparazione);
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
6. la posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)
7. di non aver riportato condanne penali (ovvero le eventuali condanne riportate, ovvero gli eventuali carichi pendenti);
8. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
9. di essere in possesso del diploma di Istruzione Secondaria di Primo Grado (scuola media inferiore) conseguito presso _____ di _____ nell'anno scolastico _____;
10. di essere in possesso di specifica abilitazione all'utilizzo di trattori agricoli o forestali a ruote e a cingoli;
11. di essere in possesso di specifica formazione all'utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento (U-F2) ovvero formazione "specifica" dei lavoratori per il settore ATECO 2007 - A02;
12. di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
13. di non essere stato destituito/a, licenziato/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o le eventuali cause di risoluzione di rapporti di lavoro presso una Pubblica Amministrazione;
14. l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui alla vigente normativa (allegato B);
15. la conoscenza della lingua inglese, il cui accertamento avverrà durante la prova orale;
16. la conoscenza e l'utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica, browser accesso internet, applicativi di gestione presenza/assenza in servizio, ecc.), il cui accertamento avverrà durante la prova orale;
17. il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni;
18. per il concorrente portatore di handicap l'eventuale richiesta di ausilio necessario per sostenere la prova in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine è opportuno che la domanda di partecipazione al concorso sia corredata da una certificazione sanitaria che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra (sussidi e tempi), al

fine di consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione ai soggetti sopra menzionati.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Ente si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

Art. 3

(Presentazione delle domande da parte di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea)

Possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, nonché dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono:

1. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I certificati rilasciati dalla competente Autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti Autorità Consolari Italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4

(Trattamento dei dati forniti)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, nonché da parte della Commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato al concorso. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'indirizzo istituzionale areeprotetteappenninopiemontese@pec.it, allegando l'apposita istanza.

Art. 5

(Documentazione da allegare alla domanda e modalità di presentazione)

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
2. gli eventuali titoli, che danno luogo all'applicazione delle norme di legge in materia di preferenza, a parità di merito, a favore di particolari categorie.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre i termini di scadenza, quelli non autenticati o non autocertificati ai sensi di legge o non dichiarati secondo le indicazioni riportate nel bando.

È peraltro riservato all'Ente la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Art. 6

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del concorso, composta a norma della L.R. n. 26/94 e s.m.i., è nominata con apposito provvedimento dell'Ente; tale Commissione decide circa l'ammissione o esclusione dei candidati, fa luogo alla prova e al giudizio sulla stessa e formula la graduatoria finale, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di precedenza e di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

Art. 7

(Convocazione dei candidati)

L'elenco dei candidati ammessi sarà consultabile sul sito dell'Ente <http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/>, nella sezione Amministrazione trasparente, link Bandi di concorso.

Il calendario delle prove e del colloquio e il luogo ove tali prove si terranno, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/>, nella sezione Amministrazione trasparente, link Bandi di concorso.

L'Ente, unitamente ai suddetti avvisi, pubblicherà tutte le informazioni che si rendessero necessarie al fine del rispetto della normativa e dei protocolli in atto per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Sarà cura dei candidati verificare di volta in volta la sede e l'orario di svolgimento della prova, l'ammissione alla stessa e presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita.

La mancata presentazione comporterà automatica esclusione dal concorso.

Art. 8

(Le prove d'esame)

La selezione avverrà per esami. Gli esami consistranno in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale. Gli argomenti sui quali verteranno le prove sono elencati nell'Allegato C, facente parte del presente bando.

Per le prove d'esame la Commissione disporrà complessivamente di 90 punti:

- prova scritta: punti 30;
- prova teorico-pratica: punti 30;
- prova orale: punti 30.

L'assenza da una prova è considerata come rinuncia alla partecipazione.

I candidati ammessi dovranno esibire un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un luogo o in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea.

Le prove non si intenderanno superate se il candidato non avrà ottenuto il punteggio di 21/30.

Il Candidato che non abbia riportato la valutazione minima richiesta di 21/30 nella prova scritta non sarà ammesso alla prova teorico-pratica.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato una valutazione di almeno 21/30 sia nella prova scritta che nella prova teorico-pratica.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Gli elenchi dei candidati ammessi alla prova teorico-pratica e, successivamente, alla prova orale, saranno pubblicati sul sito internet dell'Ente [http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it /](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/), nella sezione Amministrazione trasparente, link Bandi di concorso.

La pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Nel corso del colloquio si provvederà ad accertare il livello di conoscenza della lingua inglese e della conoscenza e dell'utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse. Le prove di lingua e di informatica comprovano solo il possesso del requisito di accesso e conseguentemente non attribuiscono punteggio. L'esito di dette prove sarà espresso con giudizio di idoneità o non idoneità.

I portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al loro grado di handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della L. 104/92.

La votazione complessiva delle prove di esame, espressa in novantesimi, sarà data dalla somma del voto conseguito nella prova scritta, nella prova pratica e del voto ottenuto nella prova orale.

Nessuna comunicazione verrà effettuata ai concorrenti in relazione all'esito conseguito.

Art. 9

(Formazioni della graduatoria)

La graduatoria finale sarà formata secondo il punteggio riportato da ciascun candidato, ottenuto sommando il punteggio riportato nelle prove e nel colloquio e tenendo conto, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla vigente normativa (Allegato B) e in un'ultima istanza della minore età. Ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D.Lgs n. 66/2010 e s.m.i. non opera la riserva dei posti nei confronti delle forze armate, stante la frazione di posto. Si dà atto che la frazione di posto verrà cumulata con le riserve relative a successivi concorsi per l'assunzione di personale delle categorie banditi dall'Ente.

La votazione finale, debitamente approvata dall'organo competente, verrà pubblicata sul sito internet <http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/> alla sezione Amministrazione Trasparente, link Bandi di Concorso.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria una volta approvata rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

Art. 10

(Conferimento del posto)

Il vincitore della selezione sarà chiamato per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Esecutore tecnico", Cat. B – posizione giuridica B1 presso la sede operativa dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese in Località Capoluogo n. 48, 15060 Carrega Ligure (AL).

Coloro che saranno chiamati dovranno prendere servizio entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento del posto, secondo gli orari stabiliti dall'Ente datore di lavoro, senza alcuna possibilità di deroga, a esclusione dei casi previsti dalla legge, e dovranno presentare all'Ente, nel termine e con le modalità indicate nella lettera d'invito, a pena di decadenza, i documenti che saranno richiesti.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, avverrà previo accertamento dei requisiti prescritti dal presente avviso.

Prima della stipulazione del contratto, il candidato dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Gli assumendi, prima di iniziare il servizio, dovranno risultare idonei a seguito di visita medica specifica. Detta idoneità è indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Le persone assunte dovranno accettare la sede di servizio che viene loro assegnata.

L'assunzione comporterà un periodo di prova della durata di mesi 6 di servizio effettivo. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro si sia risolto, il dipendente si intende confermato, con il riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata dal giorno dell'assunzione.

Art. 11

(Orario di lavoro)

L'orario di lavoro previsto è di 36 ore settimanali, di norma dal lunedì al venerdì, secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Ente (D.P. n. 14/2021) e nel rispetto del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali e di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di orario di lavoro.

Art. 12

(Trattamento economico e durata del rapporto)

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali, oltre alle quote di aggiunta di famiglia, se ed in quanto dovute, alla tredicesima mensilità, alle indennità dovute per legge o per contratto e agli eventuali elementi retributivi previsti dal contratto collettivo decentrato integrativo.

Art. 13

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese)

L'Ente ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 14

(Pubblicità dell'avviso di concorso)

Il presente bando di concorso pubblico per esami, viene pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo pretorio dell'Ente e all'Albo dei Soggetti facenti parte della Comunità delle Aree protette dell'E.G.A.P. Appennino piemontese, sul sito Internet dell'Ente e ne viene data pubblicità con ogni altra forma ritenuta opportuna.

Art. 15

(Diritto di accesso agli atti)

Si fa presente che è differito sino all'approvazione delle graduatorie l'accesso a ogni atto del procedimento selettivo a esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alla prova.

Art. 16

(Norme di rinvio)

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa riferimento ai Regolamenti e alla legislazione regionale e statale in materia, nonché alle disposizioni contenute nella legge 10/4/1991, n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La partecipazione al concorso pubblico comporta la esplicita e incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990, si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente.

Il termine di conclusione del procedimento è stabilito in mesi tre dalla data di svolgimento delle prove d'esame.

Per ogni eventuale informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Amministrativo dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino piemontese, tel. 0114320242 – e-mail: areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it.

IL DIRETTORE

(dott. Andrea De Giovanni)

PROFILO PROFESSIONALE-ESECUTORE TECNICO - CATEGORIA B – INQ. GIURIDICO B1

Svolge le attività proprie della categoria e nell'ambito del Settore di appartenenza con caratteri di autonomia, e responsabilità ed apporto organizzativo previsto dai CCNL.

Svolge le attività inerenti l'area tecnica nell'ambito dell'organizzazione, delle specifiche finalità e dei programmi operativi dell'Ente in attuazione dei piani di lavoro e sulla base di istruzioni fornite dai superiori svolge attività prevalentemente manuale, anche mediante l'utilizzo di attrezzature per le quali sia richiesta una specifica conoscenza.

Svolge le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio forestale secondo le normali tecniche forestali. Effettua i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria di aree attrezzate, giardini, aree verdi. Esegue lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, sentieri, parcheggi, posti di osservazione e di sosta. Esegue lavori di manutenzione di impianti, macchine, attrezzature ed in genere di tutti i beni mobili ed immobili gestiti dall'Ente. Compie le operazioni manuali riguardanti l'attività agricola, di allevamento e di gestione della fauna.

Nell'ambito delle competenze acquisite svolge lavori di falegnameria, officina, impiantistica, decorazioni e restauri, edilizia, ed attività connesse alla fruizione.

Può essere adibito a compiti di custodia del patrimonio in gestione all'Ente.

Fornisce elementi utili alla programmazione dell'attività ed al miglioramento dell'efficienza della gestione per il Settore di competenza.

In caso di problematiche di particolare urgenza ed indifferibilità segnala in prima istanza le disfunzioni ed interviene direttamente ed in modo autonomo ai fini della risoluzione del problema in relazione alle specifiche competenze acquisite.

È responsabile dell'utilizzo e della manutenzione ordinaria dell'attrezzatura e delle macchine operatrici assegnate.

Previa professionalizzazione, su direttiva e operando con gli Enti e le strutture istituzionalmente preposte a tale servizio, partecipa direttamente agli interventi sul territorio anche al di fuori dell'area protetta, in relazione alle funzioni derivanti dal profilo.

E' tenuto ad eseguire le disposizioni dettate dai profili superiori ed è responsabile nei loro confronti del lavoro svolto.

E' tenuto ad aggiornarsi sulle materie di competenza, anche ricercandone le fonti ed avvalendosi degli strumenti anche informatici messi a disposizione dall'Ente

E' responsabile ed è tenuto al mantenimento nelle migliori condizioni ed a predisporre la manutenzione ordinaria del materiale in uso personale ed a quello in dotazione all'area di attività di competenza.

Nello svolgimento della propria attività veste i capi di lavoro, nelle forme e nei modi stabiliti dalle direttive vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Svolge ogni attività complementare all'area di competenza.

TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA (D.P.R. n. 487/94 – L. n. 127/97)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

NB: Con riferimento al punto 18 i figli devono essere a carico del candidato.

La prova scritta potrà consistere nella soluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla, o quesiti a risposta breve.

La prova è diretta ad accertare:

- il livello di conoscenza della normativa e delle corrette procedure in relazione alle attività da svolgere;
- la preparazione e l'apporto professionale da fornire alla struttura dell'Ente.

La prova scritta potrà riguardare:

- diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- nozioni di legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai cantieri forestali, edili e stradali;
- nozioni di legislazione in materia ambientale con particolare riferimento alle aree protette;
- nozioni di meccanica con particolare riferimento ai mezzi, macchine e attrezzature utilizzabili in cantieri forestali o nelle attività agro-silvo-pastorali, alla loro manutenzione e utilizzazione;
- nozioni di impiantistica;
- nozioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio forestale secondo le normali tecniche forestali;
- nozioni di lavori di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria di aree attrezzate, giardini, aree verdi, ecc.;
- nozioni di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piste, sentieri, parcheggi, posti di osservazione e di sosta, ecc.;
- nozioni di manutenzione e pulizia di impianti, macchine, automezzi, attrezzature e in genere di tutti i beni mobili e immobili gestiti dall'Ente;
- nozioni delle tipologie di operazioni manuali e con l'ausilio di macchinari o di attrezzature riguardanti l'attività agricola, rurale, di gestione della fauna;
- nozioni di lavori di falegnameria, officina, edilizia, e attività connesse alla fruizione.

La prova teorico - pratica potrà riguardare oltre alle materie della prova scritta:

- attività di guida, utilizzo e manutenzione di mezzi, macchine e attrezzature utilizzabili in cantieri forestali o nelle attività agro-silvo-pastorali;
- operazioni manuali di realizzazione di lavori e di manutenzione inerenti falegnameria, officina, edilizia, e tutte le attività connesse alla fruizione dei territori gestiti;
- utilizzo di dispositivi di sicurezza.

La prova orale

- La prova orale riguarderà le materie previste nella prova scritta e teorico-pratica.

Schema esemplificativo della domanda (da inviarsi su carta semplice)

N.B.: il presente schema ha solo valore di fac-simile e non deve essere usato come modulo cartaceo da compilare con i propri dati personali

Spett.le
Ente di Gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Via Umberto I n. 51 – Salita Poggio
15060 Bosio (AL)

Il/la sottoscritt_ _____ chiede di essere ammess_ al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di personale di Categoria B, Posizione giuridica B1, per il profilo professionale di "Esecutore Tecnico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

- a) di essere nat_ a _____ prov. _____ il _____;
- b) di risiedere a _____ prov. _____
via _____ n. _____;
- c) di essere cittadin_ italian_;
- a. ovvero: di essere cittadin_ di stato membro dell'Unione Europea (nome dello Stato _____);
- d) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero i motivi di non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) ovvero godimento dei diritti civili e politici nello Stato Membro dell'Unione Europea di appartenenza o provenienza;
- e) per quanto riguarda gli obblighi militari la mia posizione è la seguente: _____
(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
- g) di essere fisicamente idone_ all'impiego;
- h) di essere in possesso del diploma di Istruzione Secondaria di Primo Grado (scuola media inferiore) conseguito presso _____ di _____
nell'anno scolastico _____;
- i) di essere in possesso di specifica abilitazione all'utilizzo di trattori agricoli o forestali a ruote e a cingoli;
- l) di essere in possesso di specifica formazione all'utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento (U-F2) ovvero formazione "specificata" dei lavoratori per il settore ATECO 2007 - A02;
- m) di essere in possesso della patente di guida categoria _____;
- n) di non essere stat_ destituit_ o dispensat_ o licenziat_ ovvero di non essere stato dichiarat_ decadut_ dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- o) di conoscere la lingua inglese;
- p) di conoscere l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica, browser accesso internet, applicativi di gestione presenza/assenza in servizio, ecc.);
- Inoltre,
- q) indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni _____
_____;
- r) numero telefonico al quale è possibile contattarmi _____;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e al Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma

Allegato:

Documento d'identità in corso di validità